

PRIMA VITTORIA ESTERNA PER BERGAMOBASKET2014

ZUGNO SUONA LA CARICA

«Contro Capo d'Orlando una partita fondamentale, dovremo affrontarla come fosse una finale. Io ho fatto un salto di qualità»

ROBERTO NARDELLA

Prima vittoria esterna della stagione per la Bergamobasket2014, con **Ruben Zugno** e compagni capaci, nell'ultimo turno del girone Ovest di sbancare il campo di Trapani. Un successo che rilancia le quotazioni dei bergamaschi, come sottolinea il playmaker nativo di Caltanissetta che spiega: «Penso che, quella contro Trapani, sia per noi una vittoria molto importante, perché ottenuta in trasferta, contro una squadra molto forte e che stava attraversando un periodo di forma molto positivo. Importante è stata anche la nostra risposta perché dopo aver chiuso il primo quarto subendo 34 punti e dopo essere stati

anche a -18, non abbiamo mollato vincendo i successivi tre periodi e soprattutto vincendo la partita. Non volevamo arrenderci e abbiamo continuato a fare quello che dovevamo con costanza». Vittoria che dunque rilancia Bergamo che si lascia alle spalle la serie di cinque sconfitte consecutive: «Sicuramente è una vittoria che ci dà morale, perché è il primo successo esterno dell'anno. Nelle altre partite che avevamo perso in questa serie siamo stati anche un po' sfortunati e condizionati dagli infortuni. Nell'ultimo periodo però c'è stato un passo avanti da parte di tutti e alla fine si è visto anche nell'ultima partita». Ruben Zugno quest'anno sta mettendo assieme dei numeri importan-



Ruben Zugno, 20 anni (COMI)

ti, moltiplicando il contributo sul parquet. Alla soglia dei 24 anni però (che il giocatore compirà il prossimo 20 marzo) c'è ancora il desiderio di migliorare: «Penso d'aver fatto un salto di qualità rispet-

to all'anno scorso. Io sono un giocatore a cui piace tanto lavorare e sono contento di aver incontrato un allenatore e un gruppo che mi permette di migliorare ogni giorno. Ho ancora tantissimo da migliorare sotto tutti gli aspetti sia dal punto di vista fisico sia dal punto di vista tecnico e mentale». Intanto si avvicina la prossima gara lo scontro diretto contro Capo D'Orlando (in programma martedì): «Partita fondamentale, perché loro sono davanti a noi in classifica e abbiamo già perso lo scontro diretto dell'andata. Dovremo viverla come se fosse una finale e fare di tutto per vincere. Dovremo scendere in campo concentrati, con la giusta durezza e con la stessa costanza per tutta la partita».

